

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 6 dicembre 2002 - Deliberazione N. 5882 - Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Misura 5.3 - Azione d) - Asse Prioritaria V - Città - Linea FSE. Attività di sostegno all'attuazione dei Piani di Zona Sociali. Assegnazione contributi e modifica alla D.G.R.C. n. 3021/01. (Con allegati).**

*omissis*

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta del 22 giugno 2001, n. 3021, sono state quantificate le risorse finanziarie destinate a tutte le azioni del Complemento di Programmazione della misura 5.3 - Linea FSE - Asse V - Città - del POR Campania 2.00012006 ed in particolare alla lettera C2 sono state individuate e determinate in Euro 3.618.500,00 (L. 7.007.392.996.=) le disponibilità finanziarie da utilizzare e nel periodo triennale 2002/2004 (primo ciclo) nonché stabilite, alla lettera D) della precitata delibera, le procedure per disporre l'assegnazione dei fondi finalizzati all'attuazione dei Piani di Zona Sociali una volta approvati dalla Regione Campania;

- con Deliberazione di Giunta del 10 maggio 2002, n. 1874, sono stati approvati i Piani di Zona Sociali degli Ambiti Territoriali della Regione Campania relativi alla prima annualità;

Considerato che:

- per procedere all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'azione d) della misura 5.3 finalizzate all'attuazione triennale dei Piani di Zona Sociali possa essere usato analogo criterio di riparto ed analogo tipologia di indicatori statistici utilizzati nella D.G.R.C. n. 3021/01 per la ripartizione dei fondi finalizzati alla redazione dei Piani di Zona Sociali quali:

- un indicatore costituito da una quota costante calcolata sulla base del 20% delle risorse da assegnare (Euro 3.618.500,00 x 20%= Euro 723.702,60) e ripartire in parti uguali tra i 42 Piani di Zona Sociali degli Ambiti Territoriali;

- un indicatore costituito da una quota calcolata sulla base del 40% delle risorse da assegnare (Euro 3.618.500,00 x 40%= Euro 1.447.399,00) e ripartire in funzione della superficie territoriale (Km<sup>2</sup>) posseduta da ciascun Comune appartenente all'ambito territoriale e sottoscrittore di Accordo di Programma rispetto alla superficie territoriale totale di tutti i Comuni sottoscrittori di Accordo di Programma ed appartenenti agli ambiti territoriali;

- un indicatore costituito da una quota calcolata sulla base del 40% delle risorse da assegnare (Euro 3.618.500,00 x 40%= Euro 1.447.399,00) e ripartire in funzione della popolazione residente alla data del censimento 2001 (primi risultati: Fonte ISTAT) in ciascun Comune appartenente all'ambito territoriale e sottoscrittore di Accordo di Programma rispetto alla popolazione residente totale di tutti i Comuni sottoscrittori di Accordo di Programma appartenenti agli ambiti territoriali;

Considerato inoltre che,

- la procedura individuata dalla DGRC n. 3021/01 lettera d) possa essere rettificata nel senso che alla sottoscrizione di apposita convenzione possa sostituirsi apposito disciplinare-tipo e piano delle attività, la cui approvazione è rinviata a successivo decreto dirigenziale;

- ciascun Comune Capofila di Ambito Territoriale dovrà recepire con atto provvedimento a firma del legale rappresentante dell'Ente Locale e del responsabile del procedimento amministrativo il disciplinare-tipo ed il piano delle attività per l'utilizzo dei contributi annuali assegnati e finalizzati al sostegno dell'attuazione dei Piani di Zona Sociali;

- i contributi già assegnati dalla D.G.R.C. n. 3021/01 - misura 5.3 azione d) - finalizzati al sostegno della redazione progettuale dei Piani di Zona Sociali risultano essere stati erogati in favore dei 42 Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali in periodi successivi alla data del 28 febbraio 2002, termine per la presentazione dei Piani di Zona Sociali, e, che per tale motivo, al fine di aderire alle richieste di Comuni Capofila tendenti ad utilizzare le economie verificatesi, si rende opportuno autorizzare l'utilizzo delle sopraccitate economie, senza provocare alcun ulteriore aggravio di spesa al bilancio regionale, al sostegno dell'attuazione dei Piani di Zona Sociali;

Ritenuto che,

- i fondi dell'azione d) finalizzati all'attuazione triennale dei Piani di Zona Sociali possono essere attribuiti, tenuto conto dei criteri di riparto sopra considerati, assegnando la somma indicata a fianco di

ciascun Comune Capofila di Ambito Territoriale annualmente e per complessivi tre anni di attuazione della L. 328/00 (prima annualità - seconda annualità e terza annualità) così come evidenziato nell'ultima colonna del prospetto allegato al presente atto deliberativo, contraddistinto dalla lettera "A" e composto di n. 3 pagine;

- per l'erogazione dei contributi agli ambiti territoriali i Comuni Capofila debbano provvedere a trasmettere, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali la documentazione di seguito indicata:

1) Domanda di concessione annuale del contributo nei limiti degli importi indicati per ciascun Comune Capofila dal prospetto contraddistinto dalla, lettera "A";

2) Formale presa d'atto del "disciplinare-tipo" la cui approvazione è rinviata a successivo atto dirigenziale;

3) Formulazione del piano dell'attività annuale allegato al disciplinare - tipo;

4) Atto di nomina del Comune Capofila del responsabile unico del procedimento amministrativo relativo al contributo annuale richiesto;

5) Estremi del conto corrente di Tesoreria (bancario o postale) completo di codici CAB ed ABI ove dovrà affluire il contributo annuale;

- la documentazione trasmessa da ciascun ambito territoriale e numerata da 1 a 5 dovrà essere eventualmente integrata e/o regolarizzata sulla base delle osservazioni formulate dal responsabile della misura 5.3 del POR Campania 2000/2006 entro 20 giorni dalla data di eventuali richieste di rettifiche e/o integrazioni;

- per l'impegno di spesa riferito ad Euro 3.618.500,00 (L. 7.006.392.995) debba farsi fronte con successivo atto dirigenziale e con lo stanziamento di cui alle apposite Unità Previsionali di Base n. 22.79.218.53.2 - Cap. 5724; n., 22.79.218.54.2 - Cap. - 5726. e 22.79.218.55.2 - Cap. 5728 dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale 2002 - art. 21 L.R. 7/02, approvato con D.G.R.C. 3915 del 5 agosto 2002;

- per la liquidazione dei contributi finalizzati al sostegno dell'attuazione dei Piani di Zona Sociali possano essere stabilite, a rettifica di quelle indicate, dalla D.G.R.C. n. 3021/01, le seguenti modalità:

- a) per la prima annualità un pagamento in acconto pari ad 1/3 del contributo triennale assegnato una volta definita l'istruttoria come sopra indicato dal punto 1 al punto 5;

- b) per la seconda annualità un pagamento intermedio pari ad 1/3 del contributo triennale assegnato condizionato:

1) all'avvenuta approvazione del Piano di Zona Sociale relativo alla seconda annualità della L. 328/00;

2) alla definizione dell'istruttoria richiesta per l'assegnazione del contributo e come sopra indicato dal numero 1 al numero 5);

3) alla certificazione delle spese effettivamente sostenute (da documentare secondo il modello regionale adottato) e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e per un importo pari alla prima annualità liquidata. La certificazione delle spese sostenute dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla fine delle attività riferite all'attuazione della prima annualità della L. 328/00 ed il cui termine è stabilito alla data del 31 maggio 2003;

c) per la terza annualità un pagamento finale pari ad 1/3 del contributo triennale assegnato da liquidare in due fasi ai seguito indicate:

1° fase) un pagamento in acconto pari al 50% del contributo assegnato condizionato:

a) all'avvenuta approvazione del Piano di Zona Sociale relativo alla terza annualità;

b) alla definizione dell'istruttoria richiesta per l'assegnazione del contributo, e come sopra indicato dal numero 1) al numero 5);

c) alla certificazione delle spese effettivamente sostenute (da documentare secondo il modello regionale adottato) e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e per un importo pari al pagamento della seconda annualità liquidata e la cui certificazione dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla fine delle attività riferite all'attuazione della seconda annualità della L. -3 328/00, termine che dovrà essere definito dal settore competente;

2° fase) un pagamento a saldo, pari al 50% del contributo assegnato, condizionato, alla certificazione delle spese effettivamente sostenute (da documentare secondo il modello regionale adottato) e

giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e per un importo pari al pagamento in acconto liquidato nonché alla verifica delle spese da pagare entro il termine della fine della terza annualità della L. 328/00, termine che dovrà essere

- per eventuali economie o mancata utilizzazione dei contributi erogati o ancora da erogare per la redazione dei Piani di Zona si possa stabilire di autorizzare, previo, accertamento, i Comuni Capofila di Ambiti Territoriali ad utilizzare le economie dei contributi originariamente concessi dall'azione d) della misura 5,3, finalizzati alla redazione dei Piani di Zona Sociali, al sostegno dell'attuazione dei Piani di Zona Sociali con obbligo di compilare apposito piano delle attività;

Visti i Regolamenti (CE) n. 1260/99; n. 1685/2000; n.438/2001 e n.448/2001;

Vista la nota n. 30281 dell'11 novembre 2002, allegata alla presente, con la quale il Coordinamento FSE/POR, ha restituito la proposta di deliberazione trasmessa con nota n. 9423 dell'11 ottobre 2002 al responsabile del F.S.E.;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1) di approvare il riparto dei fondi di Euro 3.618.500,00 finalizzati al sostegno dell'attuazione dei Piani di Zona Sociali per il triennio di esecuzione della L. 328/00 in favore dei Comuni Capofila beneficiari indicati nel prospetto contraddistinto dalla lettera "A" e composto di n. 3 pagine;

2) di approvare la rettifica alla procedura dell'assegnazione dei contributi originariamente stabilita dalla DGRC n. 3021/01 sostituendo la stipula della convenzione con quella del disciplinare-tipo da recepire con con atto provvedimento a firma del legale rappresentante dell'Ente Locale e del responsabile del procedimento amministrativo di ciascun Comune Capofila;

3) di rinviare l'approvazione del disciplinare - tipo e suoi allegati a successivo decreto dirigenziale da pubblicare, ad avvenuta esecutività, sul sito web [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it),

4) di rinviare l'assunzione dell'impegno a successivi decreti dirigenziali, per la somma di Euro 3.168.500,00 (L. 7.006.392.995) e con lo stanziamento di cui alle apposite Unità Previsionali di Base n. 22.79.218.53.2 - Cap. 5724; n. 22.79.218.54.2 - Cap. 5726 e 22.79.218.55.2 - Cap. 5728 dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale 2002 - art. 21 L.R. 7/02, approvato con D.G.R.C. 3915 del 5 agosto 2002;

5) di approvare, a rettifica di quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 3021/01, le modalità di liquidazione dei contributi indicati alla lettera a), b), b1), b2), b3) c), c 1° fase), e 2° fase) della premessa;

6) di autorizzare, previo accertamento, i Comuni Capofila di Ambiti Territoriali ad utilizzare economie di contributi concessi originariamente dall'azione d) della misura, 5,3 POR Campania. 2002/2006, finalizzati alla redazione dei Piani di Zona Sociali, per l'attuazione dei Piani di Zona Sociali con obbligo di compilare apposito piano delle attività;

7) di inviare la presente deliberazione:

- al Coordinatore dell'A.G.C 17 nella qualità di responsabile del F.S.E., al Coordinatore dell'Area Generale Programmazione, Piani e Programmi nella qualità di Responsabile dell'Asse prioritario V (Città), al Coordinatore dell'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale;

- al Dirigente del Settore Assistenza Sociale - Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali nonché al Dirigente del Servizio Terzo del Settore Assistenza Sociale nella qualità di Responsabile della misura 5,3 per il prosieguo di competenza;

- al Dirigente del Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, ad avvenuta esecutività, del presente atto e suoi allegati nonché sul sito web [www.regione.campania](http://www.regione.campania)

Il Segretario  
Nuzzolo

Il Presidente  
Bassolino